

IL FEMMINILE DEL **CORRIERE DELLA SERA**

# IO DONNA

www.iodonna.it

*Baratto 2.0*  
SCAMBIO UN'ORA  
DI YOGA CON  
LEZIONI DI  
CUCITO. ECCO  
COME SI RINNOVA  
LA BANCA  
DEL TEMPO

*Diane Kruger*  
INTERPRETANDO  
LA POLIZIOTTA  
SOLITARIA DI "THE  
BRIDGE", HO FATTO  
MOLTE INDAGINI.  
SU ME STESSA

*Speciale accessori*  
SCARPE & BORSE,  
MAGNIFICHE  
(P)OSSESSIONI

## *Alison Moyet*

*Dopo sette anni  
di silenzio torno a cantare,  
ma a modo mio, senza  
aiuto dall'industria  
discografica. Sono sempre  
stata un po' strana, non  
mi sono mai sentita bella,  
ero grassa e mi irrita  
essere giudicata per il peso.  
Per questo l'ambiente del  
pop non è il mio. Grazie  
ai figli mi sono salvata  
e sono andata avanti, non  
facendo troppe scene*



RCS

RCS MEDIA GROUP SPA N. 38 SETTIMANALE DISTRIBUITO IN ABBINAMENTO CON IL CORRIERE DELLA SERA DEL 14 SETTEMBRE 2013 - POSTE ITALIANE SPA SPED. IN A.B. DL. 353/03 UNIV. L. 46/04, ART. 1 C.1 DCB MILANO  
CORRIERE DELLA SERA (€ 1,30) - IO DONNA (€ 0,50) € 1,80, NEL GIORNI SUCCESSIVI € 1,50 - IL PREZZO DEL QUOTIDIANO



## “OFFRO DUE ORE DI LEZIONE DI GUIDA IN CAMBIO DI UN TAGLIO DI CAPELLI”

Che fine hanno fatto le Banche del tempo? Dopo un periodo di flessione sono tornate a prosperare. Soprattutto tra le donne. Lo abbiamo scoperto dopo una gita in Brianza, dove abbiamo incontrato...

di Valeria Palumbo, illustrazione di Valeria Petrone

### Anna

**HA DATO**  
360h in organizzazione

**HA RICEVUTO**  
28h passaggi auto  
6h orlo pantaloni e riparazioni  
10h frutti e prodotti orto  
15h preparazione torte  
25h prodotti Gas

### Gianna

**HA DATO**  
40h orlo pantaloni e riparazioni  
6h sostituzione libri

**HA RICEVUTO**  
30h serate di yoga  
5h montaggio video  
5h passaggi auto

### Luisa

**HA DATO**  
50h serate yoga  
4h partecipazione convegni  
10h frutti orto/giardino

**HA RICEVUTO**  
5h orlo pantaloni  
25h pernottamenti  
10h passaggi auto

### Chicca

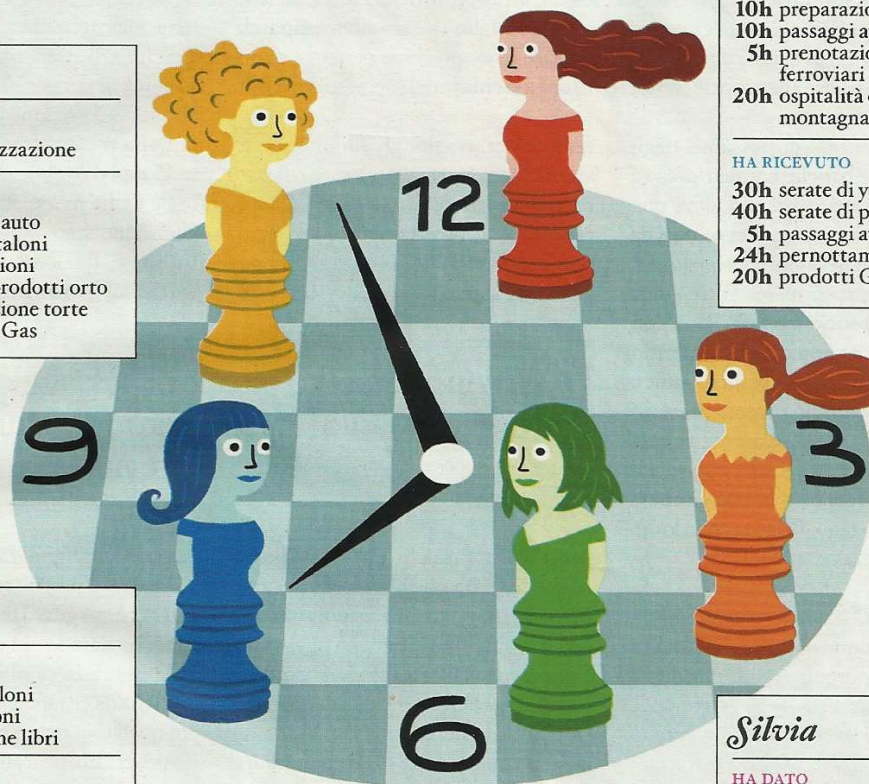
**HA DATO**  
21h pulizia sede Bdt  
39h attività Bdt  
5h taglio capelli  
10h preparazione cesti  
10h passaggi auto  
5h prenotazione biglietti ferroviari  
20h ospitalità casa montagna

**HA RICEVUTO**  
30h serate di yoga  
40h serate di pc  
5h passaggi auto  
24h pernottamenti  
20h prodotti Gas

### Silvia

**HA DATO**  
40h preparazione giornalino  
30h ordini Gas

**HA RICEVUTO**  
10h orlo pantaloni e riparazioni varie  
5h prodotti orto





**L**A PRIMA È NATA NEL 1992 A PARMA. Oggi le Banche del tempo, in Italia, sono 276, esclusi i coordinamenti e salvo il fatto che se ne aprono di continuo ma ogni tanto ne chiude una. Sono distribuite dalla Sicilia all'Alto Adige e si concentrano nel Centro-Nord, in particolare in Lombardia. L'elenco completo è sul sito dell'Associazione nazionale banche del tempo ([associazionenazionalebdt.it](http://associazionenazionalebdt.it)), assieme a notizie ed eventi. Insomma, dopo vent'anni l'esperienza funziona ancora. Lo dimostra la provocazione della signora Marialuisa Petrucci, presidente dell'associazione nazionale: una lettera (ironica ma garbata) a Silvio Berlusconi affinché prenda in considerazione «in caso di una richiesta di accesso ai servizi sociali, la proposta della Banca del tempo». Si fatica a immaginare l'ex presidente del Consiglio che scambia lezioni di canto con quelle di decoupage, ma l'idea di usare il tempo come denaro e scambiare servizi in base alle proprie competenze resta la chiave del successo della Bdt.

«Dopo un periodo di flessione, negli ultimi anni le banche hanno ripreso a crescere soprattutto al Sud, dove quasi non esistevano» spiega Petrucci. E da sei anni c'è anche la giornata nazionale delle Bdt: la prossima è a Torino, il 21 settembre. Il socio medio? «Sono donne, tra i 55 e i 65 anni. Perlopiù pensionate, ma le lavoratrici stanno aumentando. E lo scambio diventa pretesto per l'incontro, per creare nuove relazioni». Esperienza sociale, non social. Lo abbiamo scoperto in una giornata alla Bdt di Inzago, Brianza, non lontano da Arcore...

**MOBILITÀ** sul lavoro e uva fragola, gruppi di acquisto solidali e burraco. Sotto il pergolato di Giuseppe e Wanda la nuova stagione della Banca del tempo di Inzago prende colore in un sabato di fine estate, tra le focacce appena sfornate da Loredana e il cestone dei fichi colti in giardino, tra foglietti d'appunti sparsi e sacchetti di lavanda. L'appuntamento è per il raduno di Torino, l'unica occasione per ricominciare qualche soldo: la Bdt non usa denaro. Ma telefono e fotocopie non ammettono scambi: si pagano. Intanto sotto il pergolato si fa amicizia e si commenta la crisi che non passa. Chicca, la "vicepresidente", arriva affannata ed è pronta a ripartire subito:

fa la volontaria per gli addobbi floreali in chiesa, tutti i weekend, e il parroco borbotta se arriva tardi. «Quanta fede!», commentiamo. «Fede? Ma io non sono credente. Ho preso l'impegno. Qui siamo fatti così». «Qui» sta

## Dalla consulenza sindacale al passaggio in auto, dall'orlo dei pantaloni alle verdure. Qui puoi avere tutto. E anche stringere nuove amicizie

per la Bassa Brianza, ma bassa davvero. Anzi la zona si chiama Martesana, un posto dove l'acqua zampilla da sola: una benedizione. Solo che oggi sulle falde ci costruiscono i centri commerciali. Prima c'erano pure le mucche e le caccine. Ora nei cortili dove si aprivano i fienili abitano gli extracomunitari.

Il volontariato, da queste parti, è una specie di sport tradizionale. Però la Banca è diversa, insistono i soci, una sessantina qui, in un paese di un migliaio di anime. «Giovanna mi ha insegnato a fare i risvolti delle tovaglie in cambio di lezioni di computer» ricorda Chicca. «E già», s'intromette Gianna. «Io ho cucito tutta la vita... ma così adesso mi sono tolta la paura del mouse e posso leggere le email». La banca è nata 15 anni fa per volontà

di un assessore visionario e pragmatico. «Il comune ci dà lo spazio alla Pro loco e noi in cambio offriamo 150 ore: un po' di tutto, dalle iniziative culturali alla pulizia dei locali». Ma intorno tutto è cambiato, la crisi picchia duro dal 2009. E i soci si sono adeguati. «La banca non risolve tutti i problemi» spiega Anna, la presidente, ex assistente legale, «ma io ci sono entrata proprio perché qui non gira denaro. Però, dal sindacalista al passaggio in auto al cinema, dall'orlo dei pantaloni agli ortaggi puoi avere tutto. Basta che offri il tuo sapere in cambio». L'organizzazione sarebbe ferrea. Ogni ora fatta si manda un'email alla contabile. Una volta all'anno lei stampa l'estratto conto e chi è in rosso cerca di portarsi in pari. «Ma poi...» ammette Loredana, «qualche giorno fa Luisa mi ha accompagnata a visitare Crespi d'Adda: siamo state quattro ore e ne ha messa fuori una sola. Perché siamo state così bene assieme...». In breve, qualche volta il conto salta. L'anno scorso, prima delle vacanze

una signora affannata si è presentata in sede: «Devo partire ma è sparito il cat-sitter che mi guardava il gatto». Detto fatto: ha dato le chiavi di casa ai soci della Bdt. E in cambio? «Counseling», una cosa da città. «Serate pienissime. E poi quella sui detersivi ecologici, ve la ricordate? Eh, peccato che poi si sia trasferita». E tutti sospirano, riprendendo a parlare dei prossimi incontri di difesa personale e chiedendosi perché mai l'uva fragola sia venuta buona da una sola parte del pergolato. ●